

MARGINI.



Oltre il canone

IV Convegno Internazionale per
giovani ricercatrici e ricercatori

Università per Stranieri di Siena
26-28 novembre 2025

Call for
abstracts

Tra le accezioni della parola **canone**, la più ricorrente nel dibattito culturale contemporaneo è quella che definisce l'insieme di scelte arbitrarie e mutevoli nel tempo che una determinata società opera per stabilire una selezione di autori, opere e metodologie ritenute esemplari.

Questa costruzione culturale, trasmessa di generazione in generazione, ha spesso portato alla marginalizzazione di discipline, approcci e contenuti non conformi ai criteri dominanti. Ciò che devia dalla norma viene etichettato come anomalo e, in quanto tale, escluso dal discorso critico egemone. Eppure, come sottolinea Carlo Ginzburg: «i casi anomali sono particolarmente promettenti, dato che le anomalie, come notò Kierkegaard, sono più ricche, sul piano cognitivo, delle norme, perché le anomalie includono necessariamente le norme - mentre non è vero l'inverso» (Carlo Ginzburg, *La lettera uccide*, p. 83).

Fissare il proprio sguardo sulle anomalie e al contempo riflettere sulle stesse norme che regolano il canone, assumendo un punto di vista volontariamente marginale: sono, questi, due atteggiamenti che valorizzano la marginalità come «un luogo radicale di possibilità, uno spazio di resistenza» in cui posizionarsi con la propria ricerca (bell hooks, *Elogio del margine*, p. 68).

Ponendosi in questa linea teorica, il convegno ***Margini. Oltre il canone*** si propone di indagare ambiti di ricerca, autori, opere, correnti artistiche e metodologie ritenute marginali o periferici rispetto alla riflessione critica dominante o rispetto ai principali luoghi e ambienti di diffusione, per analizzare il rapporto tra questi e il canone oltre che per discutere le strutture di esclusione, in modo da aprire a nuove possibilità di ricerca. L'obiettivo del convegno sarà quello di offrire uno spazio di confronto interdisciplinare in cui interrogarsi attraverso una pluralità di sguardi, di voci e di metodi negli ambiti della linguistica, della letteratura, della storia, della filologia, della storia dell'arte, dell'archeologia, della storia del cinema e della comparatistica.

I principali, ma non gli unici, **ambiti di ricerca** accolti per il convegno saranno:

- Linguistica
- Storia della lingua, lessicografia e lessicologia
- Didattica delle lingue
- Letteratura italiana e letterature comparate
- Filologia italiana e romanza
- Storia medievale, moderna e contemporanea
- Storia dell'arte e archeologia
- Storia del cinema

Le **sessioni** del convegno saranno organizzate per aree tematiche e non necessariamente disciplinari, nell'auspicio di creare momenti di confronto tra specialiste e specialisti di settori diversi.

La **lingua ufficiale** del convegno è l'**italiano**; saranno però accolte anche relazioni in **inglese**.

Non sarà necessario pagare una quota d'iscrizione.

Dopo un processo di *peer review*, una selezione dei lavori scritti sarà pubblicata in un volume miscelaneo.

Temario

Alcuni suggerimenti per le vostre proposte di intervento:

Linguistica e Storia della Lingua: differenti varietà linguistiche, lingua e lessico di autori periferici rispetto al canone linguistico e letterario, dialetti, lingue minoritarie, fenomeni di contatto linguistico, variazione e mutamento linguistico, interferenze e prestiti.

Didattica delle Lingue: insegnamento e apprendimento delle lingue minoritarie, educazione linguistica inclusiva, metodologie didattiche per pubblici svantaggiati, strategie per la valorizzazione di varietà non standard e per l'insegnamento delle lingue in contesti migratori e diasporici, metodi e approcci glottodidattici non convenzionali.

Letteratura italiana e Letterature comparate: autori, autrici e opere ritenuti "minori" dalla critica, generi letterari non canonici, letterature postcoloniali, scritture ibride e sperimentali, produzione letteraria in lingue minoritarie.

Filologia italiana e romanza: rami periferici della tradizione manoscritta di un testo, tradizioni testuali di autori minori, tradizioni stravaganti, testi liminali, glosse e marginalia, relazioni intertestuali non solitamente indagate.

Storia medievale, moderna e contemporanea: studi su minoranze, comunità diasporiche e immigrate, narrazioni escluse o sottorappresentate, tematiche inerenti a fenomeni di marginalità sociale, o di discriminazioni ivi comprese quelle religiose e di genere, riflessioni storiografiche.

Archeologia, Storia dell'Arte e Storia del Cinema: patrimoni archeologici periferici o marginalizzati nel discorso storico-artistico, espressioni artistiche non canoniche, artisti o registi dimenticati o relegati a trattazioni minoritarie, cinema inerente fenomeni di marginalità sociale e/o culturale.



**Invio
proposte e
contatti**

Saranno valutate proposte di *abstract* della misura di **non oltre 2000 caratteri** (spazi inclusi, bibliografia esclusa), da parte di studiose e studiosi (laureande/i, laureate/i, dottorande/i, assegniste/i, ricercatrici/ricercatori) senza limiti anagrafici, corredate da un **breve profilo biografico** (max 900 caratteri).

Nello spirito di scambio e collaborazione che il convegno si impegna a promuovere, sarà ben accetta la **presentazione di proposte a più voci**.

Le studiose e gli studiosi interessate/i a partecipare sono invitate/i a compilare il **modulo online** disponibile a **[questo link](#)** con le informazioni richieste e a caricare l'abstract all'interno del modulo. L'abstract dovrà essere allegato in formato .pdf e dovrà essere anonimo: il nome del file sarà una parola chiave rappresentativa della proposta.

La scadenza per l'invio delle proposte di intervento è fissata al **18 aprile 2025**.

Per ogni richiesta di informazioni e/o chiarimenti

sarà possibile rivolgersi al comitato organizzatore all'indirizzo:

margini2025@unistrasi.it

Si consiglia alle studiose e agli studiosi interessate/i di seguire gli aggiornamenti sul sito:

<https://margini2025.my.canva.site/>

Comitati

Comitato scientifico

Linguistica e Storia della Lingua

Carla Bagna, Marina Benedetti,
Gianluca Biasci, Antonella Benucci,
Carla Bruno, Paola Dardano,
Pierangela Diadori, Giovanna Frosini,
Matteo La Grassa, Felicia Logozzo,
Sabrina Machetti, Giada Mattarucco,
Silvia Pieroni, Simone Pisano,
Veronica Ricotta, Laura Ricci, Eugenio
Salvatore, Raymond Siebetcheu,
Luigi Spagnolo, Donatella Troncarelli,
Liana Tronci, Andrea Villarini

Studi storici

Matteo Binasco,
Paola Carlucci,
Ermanno Orlando,
David Salomoni,
Christian Satto

Comitato organizzatore

Ester Baldi, Ginevra Bonari, Sara Ferrilli, Virginia Minnucci,
Piergiorgio Mura, Yasmin Riyahi, Davide Viale, Leonardo Zanchi

Filologia e Letteratura

Benedetta Aldinucci,
Valentino Baldi,
Maria Alberica Bazzoni,
Daniela Brogi, Pietro Cataldi,
Giuseppe Marrani, Marianna
Marrucci, Lucinda Spera,
Elena Stefanelli

Archeologia, Storia dell'Arte, Storia del Cinema

Marco Campigli,
Stefania Carpiceci
Alessandra Giannotti,
Tomaso Montanari,
Jacopo Tabolli,
Caterina Toschi,
Emanuele Zappasodi

MARGINS.

Beyond the Canon



IV International Conference for
Young Researchers

University for Foreigners of Siena
26-28 November 2025

Call for
abstracts

Among the various meanings of the word "canon," the most prevalent in contemporary cultural debate is that which defines the set of arbitrary and changing choices made by a given society to establish a selection of authors, works, and methodologies deemed exemplary.

This cultural construct, passed down from generation to generation, has often led to the marginalization of disciplines, approaches, and content that do not conform to dominant criteria. What deviates from the norm is labeled as anomalous and, as such, excluded from the hegemonic critical discourse. However, as Carlo Ginzburg points out: «anomalous cases are particularly promising, since anomalies, as Kierkegaard noted, are cognitively richer than norms, because anomalies necessarily include norms—while the reverse is not true» (Carlo Ginzburg, *La lettera uccide*, p. 83).

Focusing on anomalies while reflecting on the very norms that govern the canon, adopting a deliberately marginal perspective: these are two approaches that valorize marginality as a «radical possibility, a space of resistance» in which to position one's research (bell hooks, *Yearning. Race, gender, and cultural politics*, p. 149).

Following this theoretical framework, the ***Margins. Beyond the canon*** conference aims to explore research fields, authors, works, artistic movements, and methodologies considered marginal or peripheral in relation to dominant critical discourse or to the primary spaces and contexts of dissemination. The goal is to analyze their relationship with the canon and to examine structures of exclusion, thereby opening up new avenues of research.

The conference seeks to provide an interdisciplinary forum for dialogue, fostering inquiry through a plurality of perspectives, voices, and methodologies across the fields of linguistics, literature, history, philology, art history, archaeology, film history, and comparative studies.

The main, though not the only, **research areas** welcomed at the conference will include:

- Linguistics
- History of Language
- Language Teaching and Didactics
- Italian Literature and Comparative Literatures
- Italian and Romance Philology
- Medieval, modern, and contemporary History
- Art history and Archaeology
- Film history

The **sessions** will be organized by thematic areas rather than strict disciplinary boundaries, with the aim of encouraging exchanges between scholars from diverse fields.

The **official language** of the conference is **Italian**; however, presentations in **English** will also be welcomed.

*A registration fee is **not** required.*

*After a peer review process, a selection of the written works will be published in a **miscellaneous volume**.*

Topics

Some suggestions for your paper proposals:

Linguistics and Historical Linguistics: different language varieties; language and lexicon of authors peripheral to the linguistic and literary canon; dialects; minority languages; phenomena of linguistic contact; linguistic variation and change; interferences and borrowings.

Language Teaching and Learning: teaching and acquisition of minority languages; inclusive language education; didactic methodologies for disadvantaged audiences; strategies for enhancing non-standard varieties and teaching languages in migratory and diasporic contexts; unconventional glottodidactic methods and approaches.

Italian Literature and Comparative Studies: authors, works, and literary figures considered "minor" by criticism; non-canonical literary genres; postcolonial literatures; hybrid and experimental writings; literary production in minority languages.

Italian and Romance Philology: peripheral branches of a text's manuscript tradition; textual traditions of minor authors; non-standard textual traditions; liminal texts; glosses and marginalia; intertextual relationships that are not usually investigated.

Medieval, Modern, and Contemporary History: studies on minorities, diaspora and immigrant communities, excluded or underrepresented narratives; themes related to social marginalization and discrimination, including religious and gender-based discrimination; historiographical considerations.

Archaeology, Art History and Film History: peripheral or marginalized archaeological heritage within the historical-artistic discourse, non-canonical artistic expressions; forgotten artists/directors or those relegated to minor studies, cinema related to phenomena of social and/or cultural marginality.

Submission and Contacts

Abstract proposals of **no more than 2,000 characters** (including spaces, excluding bibliography) will be considered from scholars at any career stage (undergraduate and graduate students, PhD candidates, postdoctoral researchers, research fellows) with no age restrictions. Submissions should be accompanied by a short biographical profile (max. 900 characters).

In the spirit of exchange and collaboration that the conference aims to foster, **co-authored proposals are warmly welcomed.**

Researchers interested in participating are invited to complete the online form at **[this link](#)** with the required information and upload their abstracts within the form.

It must be submitted in .pdf format and remain anonymous; the file name should contain a keyword representative of the proposal.

The deadline for abstract submission is **18 April 2025.**

For further information, please contact the organizing committee at:

margini2025@unistrasi.it

Interested researchers are encouraged to follow the updates on the website:

<https://margini2025.my.canva.site/>



Committees

Scientific Committees

Linguistic and Historical Linguistics

Carla Bagna, Marina Benedetti,
Gianluca Biasci, Antonella Benucci,
Carla Bruno, Paola Dardano,
Pierangela Diadori, Giovanna Frosini,
Matteo La Grassa, Felicia Logozzo,
Sabrina Machetti, Giada Mattarucco,
Silvia Pieroni, Simone Pisano,
Veronica Ricotta, Laura Ricci, Eugenio
Salvatore, Raymond Siebetchu,
Luigi Spagnolo, Donatella Troncarelli,
Liana Tronci, Andrea Villarini

Historical Studies

Matteo Binasco,
Paola Carlucci,
Ermanno Orlando,
David Salomoni,
Christian Satto

Organizing Committee

Ester Baldi, Ginevra Bonari, Sara Ferrilli, Virginia Minnucci,
Piergiorgio Mura, Yasmin Riyahi, Davide Viale, Leonardo Zanchi

Philology and Literature

Benedetta Aldinucci,
Valentino Baldi,
Maria Alberica Bazzoni,
Daniela Brogi, Pietro Cataldi,
Giuseppe Marrani, Marianna
Marrucci, Lucinda Spera,
Elena Stefanelli

Archaeology, Art History, Film History

Marco Campigli,
Stefania Carpiceci
Alessandra Giannotti,
Tomaso Montanari,
Jacopo Tabolli,
Caterina Toschi,
Emanuele Zappasodi